

# RELAZIONE CONCLUSIVA SULL'ATTIVITA' DELLA SCUOLA DEI GENITORI

ANNO 2006-2007

A cura di Marco Tuggia

## Il percorso fatto e le sue ragioni

La scuola dei genitori 2006-2007 è stata inizialmente caratterizzata dall'impegno di scegliere, tra le diverse ed eterogenee istanze formative provenienti sia dai genitori sia dalle Agenzie Educative del territorio sandricense, due principali tematiche che poi sono state proposte alla cittadinanza: il rispetto e la dipendenza. Attorno a questi due nodi tematici, sono stati costruiti due percorsi.

Nel primo, dal titolo "E' possibile educare al rispetto?!", le riflessioni proposte rispondevano alla rilevazione fatta di segnali, a volte anche preoccupanti, della difficoltà da parte delle nuove generazioni di rispettare sé, gli altri e l'ambiente. Com'è nella tradizione della Scuola dei genitori di Sandrigo, l'attenzione è stata posta su come gli adulti "educatori" possono migliorare la propria azione educativa nei confronti dei bambini e degli adolescenti.

E' stato così realizzato un percorso che si è sviluppato in 4 tappe:

1. relazione di apertura dal titolo *"E' possibile educare al rispetto"* con il dott. Igor Salomone;
2. visione del film *"Crash – Contatto fisico"*;
3. laboratorio *"Il mio bambino e il rispetto"* per genitori di bambini 0-11 anni condotto dalla dott.ssa Patrizia Garbin;
4. laboratorio *"Gli adolescenti e il rispetto"*, per genitori di ragazzi 12-20 anni condotto dalla dott.ssa Maria Luisa Quadri,

Il secondo percorso, *"Essere dipendenti da ... Cerchiamo di capire"*, aveva come finalità fondamentale quella di aiutare i genitori ad assumere un approccio più informato e articolato della problematica relativa alla dipendenza, per superare possibili stereotipie di pensiero che impediscono la reale comprensione del fenomeno.

Anche in questo caso è stato progettato un percorso piuttosto articolato:

1. relazione di apertura su *"Influenze e dipendenze. Dipendere da chi? Dipendere da cosa?"* del dott. Vincenzo Balestra;
2. due serate di approfondimento del tema *"La dipendenza da tecnologia e mass media"* con la dott.ssa Maria Rosa Matteazzi;
3. una conferenza-spettacolo su *"Mondo giovanile, stili di vita e dipendenza da sostanze"* realizzata dal dott. Edo Polidori e dal dott. Roberto Pagliara;
4. una conferenza conclusiva *"Essere dipendenti da ... Tracce per una conclusione del percorso"* condotta dal dott. Balestra.

## Alcuni dati relativi alla partecipazione

Non possediamo tutti i dati relativi alla partecipazione ai diversi momenti proposti poiché per alcuni era assai difficile organizzare un sistema di rilevazione. Possiamo quindi offrire soltanto alcune stime che in ogni caso confermano il dato da molti percepito dell'alta risposta a quest'anno formativo. Abbiamo avuto infatti una presenza complessiva stimata di **855 persone**.

Questo aspetto si accompagna al fatto che la diversificazione delle proposte, sia dal punto di vista dei contenuti che delle metodologie utilizzate, ha permesso una diversificazione della partecipazione. Infatti, pur essendoci un gruppo che costantemente ha partecipato a tutte le iniziative, vi è stata da parte di molti genitori una scelta "mirata" sulla base dell'interesse.

Di seguito presentiamo una tabella riassuntiva della presenze.

|                                                                                         | <b>Dato rilevato</b><br><i>(Media)</i> | <b>Dato stimato</b> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|---------------------|
| Relazione di apertura “E’ possibile educare al rispetto” con il dott. Igor Salomone;    |                                        | 100                 |
| Visione del film “Crash – Contatto fisico”                                              |                                        | 90                  |
| Laboratorio “Il mio bambino e il rispetto”                                              | 25                                     |                     |
| Laboratorio “Gli adolescenti e il rispetto”                                             | 29                                     |                     |
| <b>TOTALE PRIMA PARTE</b>                                                               |                                        | <b>244</b>          |
| Relazione di apertura su “Influenze e dipendenze. Dipendere da chi? Dipendere da cosa?” |                                        | 100                 |
| Due serate di approfondimento del tema “La dipendenza da tecnologia e mass media        |                                        | 90+60               |
| Conferenza-spettacolo su “Mondo giovanile, stili di vita e dipendenza da sostanze”      |                                        | 260                 |
| Conferenza conclusiva “Essere dipendenti da ... Tracce per una conclusione del percorso |                                        | 100                 |
| <b>TOTALE SECONDA PARTE</b>                                                             |                                        | <b>610</b>          |
| <b>TOTALE ANNO</b>                                                                      |                                        | <b>855</b>          |

### **La rilevazione del grado di soddisfazione**

Anche quest’anno abbiamo organizzato un sistema di valutazione della qualità attraverso la somministrazione di un questionario che rileva il grado di soddisfazione dei partecipanti, in questo caso, ai due laboratori sul rispetto e alle due serate con la dott.ssa Matteazzi, per un totale di 95 questionari raccolti.

Osservando i dati che troviamo allegati alla relazione, possiamo proporre alcune semplici osservazioni:

1. i partecipanti all’interno dei percorsi proposti si sono sentiti sicuramente a loro agio e alla fine soddisfatti di ciò che hanno vissuto;
2. tali esperienze sono state vissute principalmente come arricchenti, utili, interessanti e piacevoli, confermando la tendenza, emersa lo scorso anno, che queste forme di confronto sono un’occasione di crescita personale e sono vissute in un clima positivo di incontro con gli altri;
3. rispetto al livello di soddisfazione generale, possiamo constatare che i tre percorsi si differenziano e ciò trova conferma nella valutazione in dettaglio rispetto ai vari indicatori, in particolare quello relativo al raggiungimento degli obiettivi in cui è più evidente la differenza;
4. in ogni caso risulta dai vari indicatori utilizzati, un quadro molto positivo.

### **L’attività del gruppo promotore**

Il gruppo promotore, arricchito anche di 4 nuovi membri, ha decisamente avviato una trasformazione della propria attività. Se da un lato è continuata l’azione fondamentale di progettazione e monitoraggio dei percorsi formativi promossi dalla scuola dei genitori, in collaborazione con il coordinatore scientifico, dall’altro ha iniziato a porsi all’interno del territorio in maniera autonoma e attiva.

Innanzitutto il gruppo si è data un’organizzazione interna, distribuendosi alcuni ruoli e compiti. Ha iniziato ad interloquire direttamente con le Agenzie Educative e si è impegnato attivamente e operativamente nell’azione di sensibilizzazione dei genitori alla partecipazione alle diverse iniziative e nel garantire tutto il supporto organizzativo alle iniziative stesse.

Inoltre, pur muovendosi attualmente su un livello di “informalità”, il gruppo ha iniziato a proporre al territorio alcune iniziative di socializzazione e aggregazione delle famiglie con lo scopo di

favorire lo sviluppo di quei rapporti già instaurati nel corso delle attività della scuola dei genitori. Iniziative che possiamo dire hanno avuto un riscontro rilevante. Ne evidenziamo alcune.

In collaborazione con il prof. Sabbadin, insegnante di educazione fisica delle scuole medie, sono state promosse alcune camminate in montagna per i ragazzi della scuola e le loro famiglie: Gita in Val D'Astico, gita ai Castelli di San Marco, Marcia di Sandrigo, Marcia di Breganze, Gita in Val dei Mulini e Covolo, Gita sulle colline di Marostica, Gita da Crosara all'altopiano (altre sono previste a fine aprile, maggio e giugno).

E' stato chiesto inoltre dal Comune di Sandrigo di organizzare un'attività per coinvolgere i bambini nell'appropriarsi delle vie del centro di Sandrigo il 18 marzo, giorno di chiusura del traffico.

Il gruppo promotore sta inoltre collaborando con la Cooperativa Margherita e la Scuola Media al progetto "Macramè" rivolto agli alunni di alcune classi della scuola media sul tema del bullismo.

Il gruppo è inoltre coinvolto attivamente nell'organizzazione della giornata dei diritti dei bambini del 3 giugno.

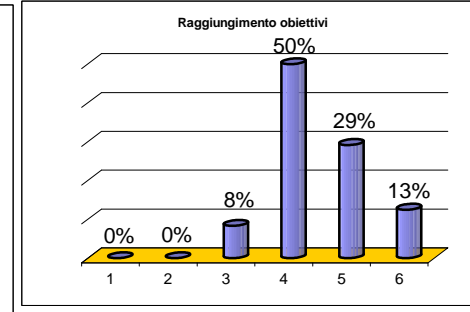
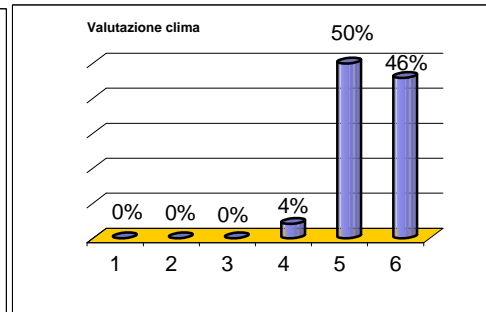
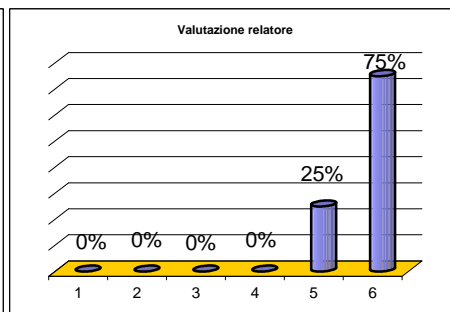
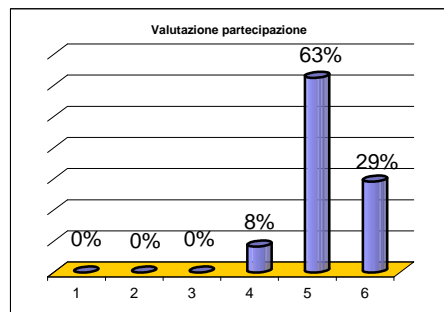
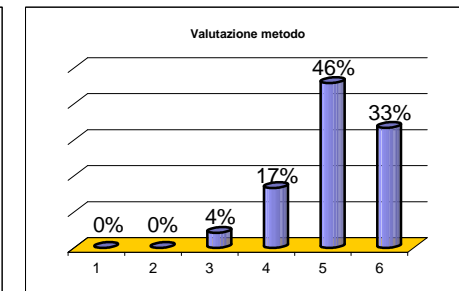
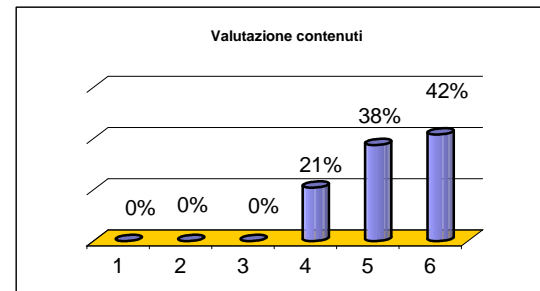
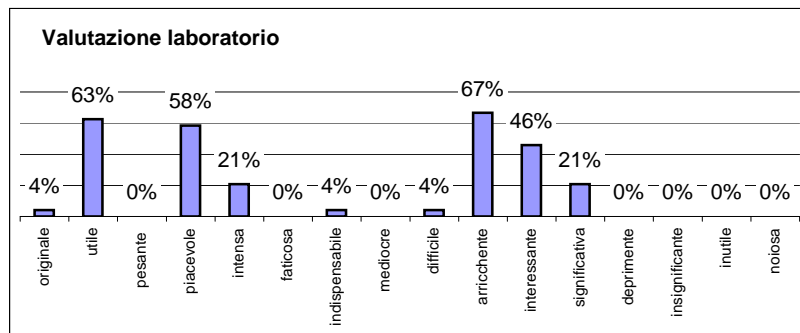
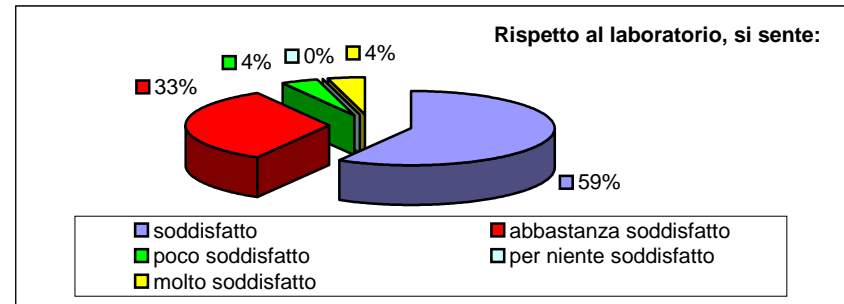
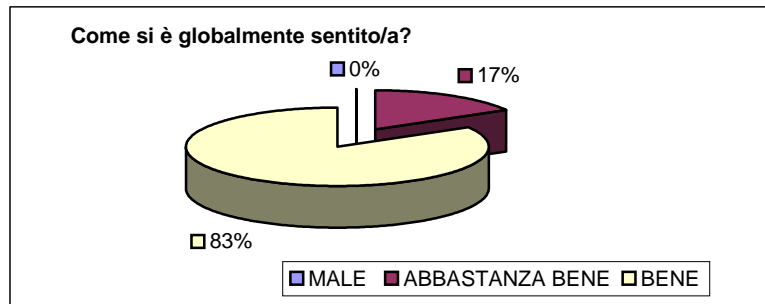
Merita mettere in luce il fatto che, dai racconti dei genitori partecipanti al gruppo promotore, si è prodotto un fenomeno molto importante. Tra le persone che si sono incontrate e conosciute in questi anni nelle diverse iniziative proposte dalla scuola dei genitori, hanno iniziato a sviluppare una relazione che va oltre il semplice saluto quando ci si incontra. I temi trattati, le domande che si sono aperte, sono ora occasione per fermarsi, discutere, dibattere, condividere e costringere pensieri. Ci sembra questo uno dei più importanti effetti del percorso fatto in questi anni.

### **Alcune "criticità"**

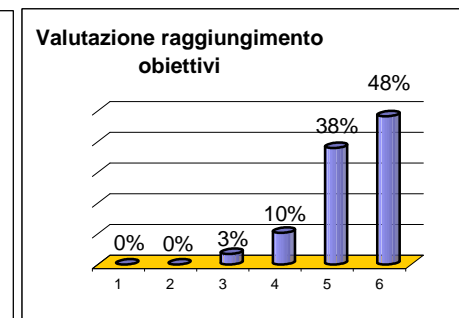
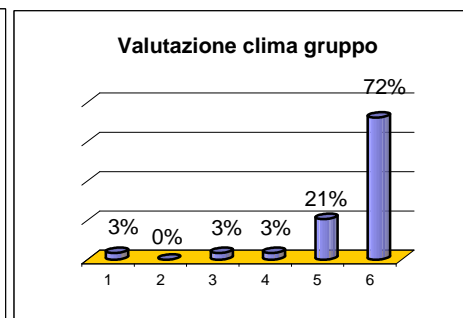
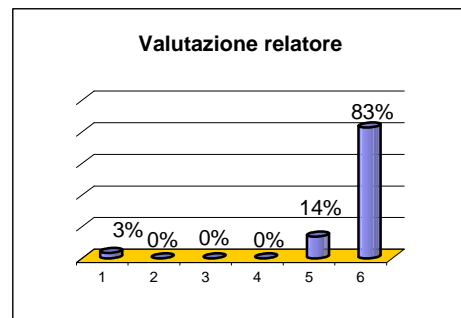
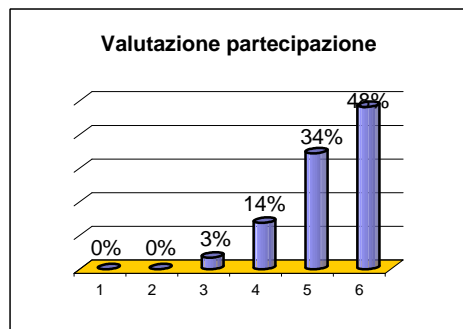
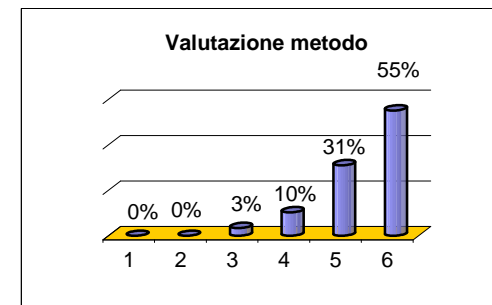
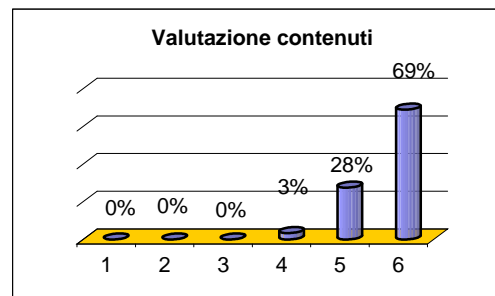
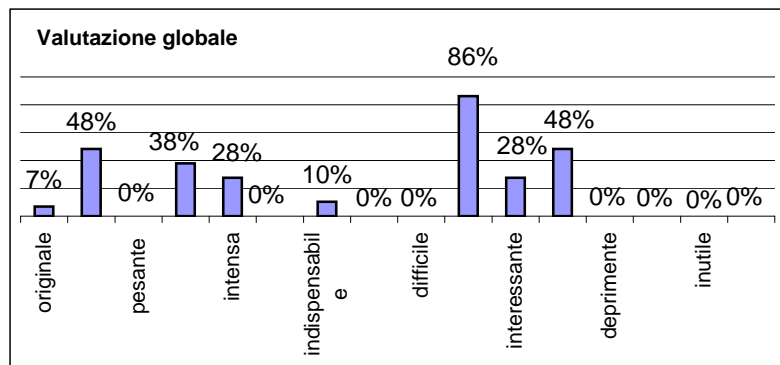
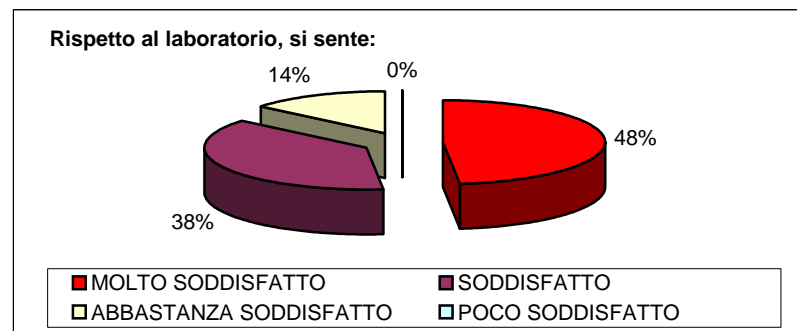
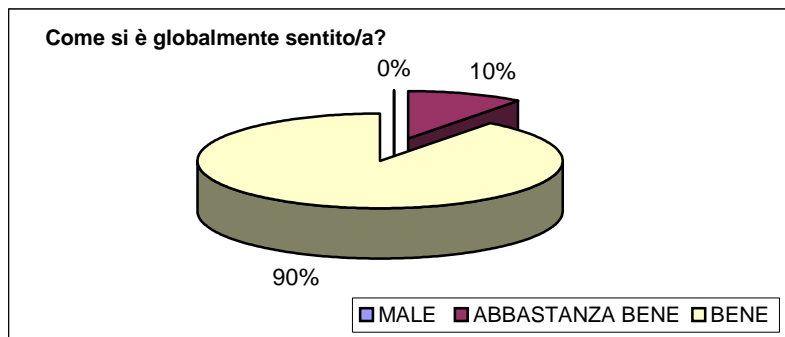
Ci sembra utile in conclusione presentare alcune "criticità" relative all'esperienza di quest'anno che possono fornire alcuni utili orientamenti per la nuova programmazione. Tali sottolineature nascono tenendo presenti anche due particolari momenti di valutazione. Il primo è stata realizzato in autonomia dal gruppo promotore che ha incontrato i genitori che hanno partecipato ai due laboratori sul rispetto, mentre il secondo si riferisce ad un incontro del gruppo promotore condotto dal coordinatore scientifico della scuola dei genitori.

- ❖ I laboratori della dott.ssa Quadri e Garbin hanno avuto un numero troppo alto di partecipanti che ha reso difficile la realizzazione di quel confronto che caratterizza questo metodo di incontro. In particolare per poter permettere a tutti di parlare, sono stati creati dei sottogruppi che però, non essendo condotti da nessuno, rischiavano di essere dispersivi. L'indicazione che emerge è quindi di limitare il numero dei partecipanti, magari duplicando i gruppi o per lo meno garantendo la presenza di conduttori dei sottogruppi in grado di aiutare nella gestione del confronto.
- ❖ Sono emerse delle considerazioni su alcuni dei contributi dei relatori che vanno nella linea di aiutare chi svolge questa delicata funzione a comprendere bene quelle che sono le caratteristiche e le aspettative delle persone che partecipano alle serate, cercando di calibrare i contenuti rispetto al preciso contesto in cui si svolgono gli incontri.
- ❖ Pur riconoscendo l'esistenza di una convergenza di intenti tra le diverse agenzie educative che hanno promosso la scuola dei genitori e che quest'anno è decisamente migliorato il coordinamento nella realizzazione delle attività (es. pubblicità, ruolo di alcune insegnanti nella diffusione delle informazioni, ecc.), è emersa l'esigenza che questo sia ancora rafforzato e reso ancor più "visibile".

## VALUTAZIONE LABORATORIO RISPETTO 0-11

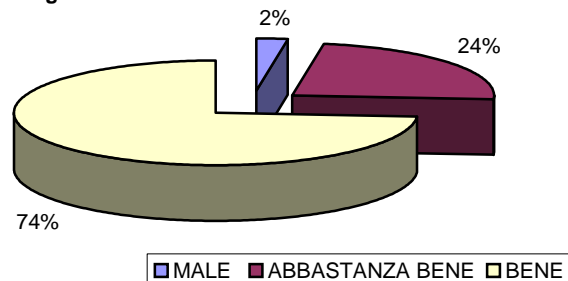


## VALUTAZIONE LABORATORIO RISPETTO 12-20

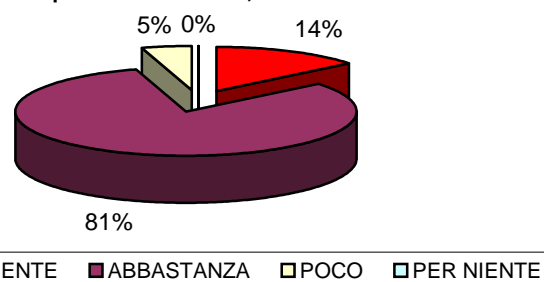


## VALUTAZIONE TECNO-MASS MEDIA

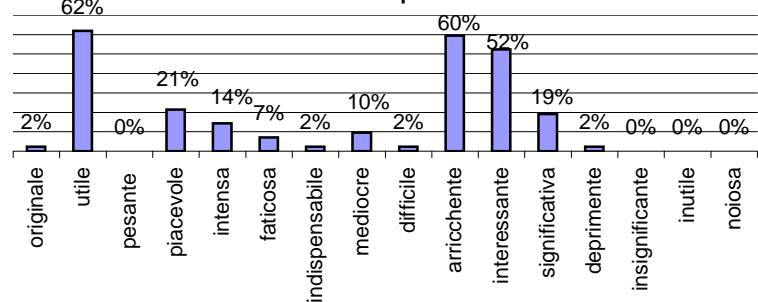
Come si è globalmente sentito/a



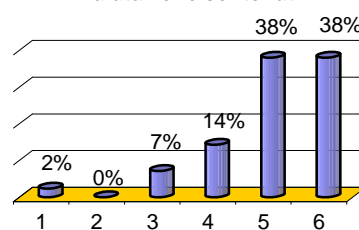
Rispetto al laboratorio, si sente:



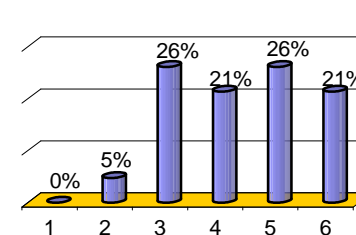
Valutazione complessiva



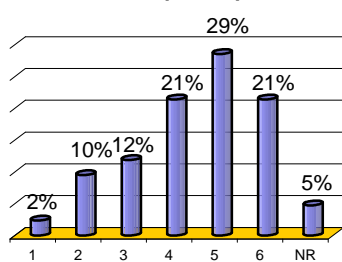
Valutazione contenuti



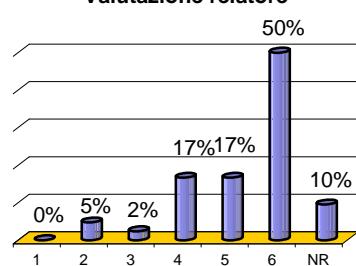
Valutazione metodo



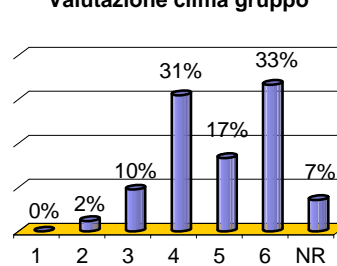
Valutazione partecipazione



Valutazione relatore



Valutazione clima gruppo



Valutazione raggiungimento obiettivi

